

Oggetto: Liquidazione dell' indennità condizioni di lavoro, ex art. 19 del CCDI 2023-2025, annualità 2025.

Il Responsabile U.O.C.

Affari Generali, Demografici, Personale e Digitalizzazione

Nella qualità di incaricata ex art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in forza del Decreto Sindacale prot. n. 37203 del 17.11.2025, legittimata, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Dato atto che l'ente è in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto:

- che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni locali per il triennio 2019-2021;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 228 del 29/12/2023 è stato approvato il CCDI 2023-2025;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 240 del 20/11/2024, ad oggetto: "Costituzione Delegazione trattante di parte datoriale del Comune di Angri.", è stata nominata per il Comune di Angri la delegazione trattante di parte pubblica;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 313 del 11/12/2025, ad oggetto: "*Ipotesi CCDI parte economica anno 2025. Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la sottoscrizione dell'ipotesi del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte economica per l'anno 2025*", la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo parte economica per l'anno 2025;
- che con Determinazione Dirigenziale RCG n. 1521/2025 del 12/12/2025 è stato costituito il Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2025;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 326 del 29/12/2025 si autorizza la parte datoriale alla sottoscrizione del CCDI definitivo per l'anno 2025;
- che in data 30/12/2025 è stato sottoscritto il Verbale di approvazione del CCDI di ripartizione delle risorse per l'anno 2025 con prot. n.41954 del 30/12/2025;
- che con Determinazione Dirigenziale RCG n. 78/2026 del 21/01/2026, per l'anno 2025, si è provveduto alla ripartizione delle somme del CCDI ai fini della liquidazione degli istituti contrattuali in essa previsti, destinando al pagamento delle indennità condizione di lavoro al personale avente diritto, di cui all'art. 80, comma 2 lett.c, del CCNL 16/11/2022 (rif. Art. 19 del CCDI 2023-2025 "Indennità condizioni di lavoro"), la somma complessiva di euro 12.600,00;
- che la somma attualmente disponibile al netto della liquidazione dell'indennità di maneggio denaro all'economista comunale è di euro 12.120,00;

- che in data 23/02/2026 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni locali per il triennio 2012-2024;

Dato atto che l'art. 19 delle disposizioni generali del CCDI 2023-2025, approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 228 del 29/12/2023, in merito alle turnazioni, prevede che *“Per attività disagiate si intendono situazioni di lavoro che pur non incidendo in modo immediato sulla salute ed integrità personale, possono risultare particolarmente gravose ed al quale il dipendente è esposto in modo diretto e continuativo durante l'orario di lavoro. Le attività disagiate sono collegate all'esercizio di attività ascrivibili all'effettivo svolgimento delle seguenti prestazioni:*

a)attività di sportello o che richiede contatto con il pubblico per attività di informazione e/o produzione atti e documentazione, compresa l'attività di centralino;

b)attività di sorveglianza degli accessi regolando il flusso del pubblico e fornendo le prime informazioni;

c)attività di carattere amministrativo o tecnico o contabile che richiede l'uso di strumenti informatici(Pc server etc)

d) attività svolte in orario disagiato, intendendosi per disagiato, quello che non è uniformato agli orari svolti dalla generalità dei dipendenti;

e) attività svolte prevalentemente all'esterno ed esposte ad ogni situazione climatica e/o con frequenti spostamenti sul territorio;

Considerato che con nota prot. 8224/2026 del 12/03/2026 è stato richiesto ai Responsabili di tutte le U.O.C. l'elenco dei dipendenti aventi diritto all'indennità specificata;

Preso atto dei riscontri dei Responsabili U.O.C. dell'Ente contenenti gli elenchi dei dipendenti che hanno svolto attività *“disagiate”*;

Acquisito per ogni dipendente avente diritto all'indennità il report dei giorni di presenza in servizio nell'anno 2025, come da allegati riservati;

Verificato di dover riconoscere per l'anno 2025 ai suddetti dipendenti l'indennità condizioni di lavoro per un totale complessivo di € 12.120,00, come da prospetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto non ostensibile;

Dato atto che l'importo giornaliero da corrispondere ai dipendenti aventi diritto all'indennità è riparametrizzato in base alla somma disponibile in quanto l'importo calcolato sulla base della cifra, pari ad euro 3,00, stabilita in sede di CCDI 2023-2025, è superiore alla effettiva disponibilità finanziaria;

Considerato che occorre procedere alla liquidazione delle competenze spettanti ai dipendenti dell'ente che nell'anno 2025 hanno svolto la prestazione lavorativa in condizioni di disagio, ex art. 19 CCDI 2023-2025, sul bilancio 2025-2027- residui 2025- come di seguito rappresentato:

descrizione	imputazione contabile	importo	impegno
Indennità di condizioni di disagio	01.11.1.01.0060	€ 12.120,00	62197/2025 sub 62503- 62504- 62505
cpdel	01.11.1.01.0090	€ 2.884,56	60969/2025
irap	01.11.1.01.0021	€ 1.030,20	60970/2025
totale		€ 16.034,76	

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Dato atto, altresì, che con la sottoscrizione del presente provvedimento, si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ex art 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Visti

- il D.lgs.18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e ii.
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- gli art. 107, 109 e 177 del decreto legislativo 267/2000, relativi alle funzioni attribuite e alle responsabilità dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione delle somme dovute delle competenze spettanti ai dipendenti dell'ente che nell'anno 2025 hanno svolto la prestazione lavorativa in condizioni di disagio ex art. 19 CCDI 2023-2025;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. **Di liquidare** ai dipendenti dell'ente che nell'anno 2025 hanno svolto la prestazione lavorativa in condizioni di disagio ex art. 19 CCDI 2023-2025 l'indennità condizioni di lavoro per un importo pari ad € 12.120,00 oltre oneri, come meglio specificato nel prospetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e non ostensibile per motivi di privacy;

1. **Dare atto** che l'indennità condizioni di lavoro è liquidata sul bilancio 2025-2027- residui 2025- come di seguito rappresentato:

descrizione	imputazione contabile	importo	impegno
Indennità di condizioni di	01.11.1.01.0060	€ 12.120,00	62197/2025

			sub 62503- 62504- 62505
disagio			
cpdel	01.11.1.01.0090	€ 2.884,56	60969/2025
irap	01.11.1.01.0021	€ 1.030,20	60970/2025
totale		€ 16.034,76	

1. **Di Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

1. **Di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;

1. **Di trasmettere** copia della presente determinazione all'Ufficio Personale per la liquidazione delle competenze dovute con il primo cedolino utile;

1. **Disporre** per la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Amministrazione trasparente-Provvedimenti dei dirigenti.

Il Responsabile UOC
Affari Generali, Servizi Demografici, Personale
e Digitalizzazione
Dott.ssa Teresa Tortora